Allegato 3

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "AZIONI DI CONTRASTO DELL'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA O A RISCHIO DI MARGINALITÀ: ACCESSO A BENI DI PRIMA NECESSITÀ CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI GENERI ALIMENTARI E AZIONI DI SUPPORTO/ASCOLTO ED IMPLEMENTAZIONE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE PERSONALI IN PERSONE EMARGINATE O A RISCHIO DI EMARGINAZIONE" NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE.

TRA

L'Unione delle Terre D'Argine, con sede in Carpi (Mo), corso A. Pio n. 91 CF/PI 03069890360, rappresentato dal Dirigente Responsabile del Settore dei Servizi Socio Sanitari, nella sua veste di legale rappresentante, in nome e per conto e nell'interesse dell'Unione stessa,

E

L'Ente /Gli Enti del Terzo Settore (per ognuno: con sede in CF/PIrappresentato da)

premesso che con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente" in esecuzione della determinazione dirigenziale n. xxxxxx del xxxxxxxx l'Unione Terre d'Argine (da ora in avanti UTdA) ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti del Terzo Settore con cui co-progettare, nonché, al termine della fase di definizione del progetto, a cui affidare le attività ivi indicate.

richiamati:

- i verbali della Commissione nominata dall'Amministrazione precedente per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché per la valutazione delle proposte progettuali pervenute all'Amministrazione nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica conservati al Prot. xxxxxxxxxxxxxx;
- il tavolo di co-progettazione che ha portato alla completa definizione del progetto stesso;
- la determina dirigenziale n. xxxxxxxxxxxxxx che approva il progetto e le schede allegate, l'accordo per la presa in carico delle persone in difficoltà messi a punto insieme a xxxxxxxxxxxxxx

rilevato, infine, che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi auto-dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

visti e richiamati

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", con particolare riferimento al Titolo VII "Dei rapporti con gli Enti pubblici", in particolare l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di

co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona". Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";

- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti;

richiamata inoltre la seguente normativa nazionale e regionale:

- la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", per quanto ancora vigente ed applicabile;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", per quanto ancora vigente e applicabile;

- la Legge Regionale Emilia Romagna 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale e ss.mm. ed ii.;

- la Legge Regionale Emilia Romagna 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Legge Regionale Emilia Romagna 21 febbraio 2005, n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato" e ss. mm. ed ii.;

- la Legge Regionale Emilia Romagna 30 giugno 2014, n. 8 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. istituzione della giornata della cittadinanza solidale";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e ii.;

- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- il D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii.;

- il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

TUTTO QUANTO SOPRA RICHIAMATO E PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – (Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo risultante in esito alla fase di co-progettazione e approvato dalla determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento unitamente alle sette schede specifiche ed all'accordo per l'accesso al Pane e Rose e Cibus. Gli Enti del Terzo Settore, con la sottoscrizione della presente Convenzione,

s'impegnano affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, gli Enti del Terzo Settore assumono l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha validità di anni 3 dal momento dell'avvio delle attività previste nel progetto, indicativamente dal Aprile 2025 a Marzo 2028.

Saranno ammesse eventualmente le proroghe del termine finale per la conclusione delle attività previste nel progetto e non realizzate a fronte di cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà dell'UTdA e di xxxxxxxxxxxxxxxxx

Art. 3 – (Risorse messe a disposizioni dalle parti)

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'UTdA e xxxxxxxxxxxxxxxxx mettono a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale e così riassunte:

Tipo di risorsa	Tipo di risorsa
Messa a disposizione da UTdA	Messa a disposizione da ETS
Spese personale (entro la percentuale del 50%)	Volontari (3.800 ore)
Spese per l'affitto, magazzino stoccaggio	Beni mobili e attrezzature (automezzi)
Acquisto di prodotti alimentari	Beni immobili (sedi)
Materiali di consumo e bollette	Altre risorse (restauri locali, Sicurezza, personale dipendente, comunicazione)
Attrezzature, beni strumentali e altri costi indiretti comunque riconducibili all'attività del progetto	

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)

Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti nel Progetto approvato con la determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento. Il Coordinatore, come individuato nel medesimo Progetto, sarà il referente per i rapporti tra i partner e vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci. Con la sottoscrizione della presente Convenzione tutti i firmatari s'impegnano a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

L'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxx è inoltre tenuta a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Responsabile del Procedimento con la contestuale trasmissione del relativo Curriculum Vitae. Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi

della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 5 – (Assicurazioni)

L'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxx è tenuta a garantire che tutti gli Enti del Terzo Settore coinvolti nel presente progetto provvedono alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione oltre alla responsabilità civile e penale e di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che l'UTdA è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Art. 6 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

L'Unione Terre d'Argine sostiene la realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione la somma massima complessiva di euro 411.000,00, così suddivisa nelle annualità:

- per l'annualità 2025 (9 mesi) = 102.750,00 euro,
- per l'annualità 2026 = 137.000,00 euro,
- per l'annualità 2027 = 137.000,00 euro,
- per l'annualità 2028 (3mesi) = 34.250,00 euro.

A tali importi, dall'annualità 2026, vanno sommati fino a massimi complessivi 63.000,00 euro da utilizzare per il proseguo e l'implementazione del progetto "Cinquepani" così suddivisi nelle annualità:

- per l'annualità 2026 = 28.000,00 euro,
- per l'annualità 2027 = 28.000,00 euro,
- per l'annualità 2028 (3mesi) = 7.000,00.

Anche in questo caso l'importo sarà erogato in base alle effettive spese sostenute e documentate.

Le risorse stanziare saranno corrisposte in diverse tranches indicativamente nel seguente modo:

- euro 51.375,00 successivamente alla stipula della convenzione, all'attivazione del progetto a titolo di anticipo,
- fino a euro 51.375,00 a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2025,
- fino a euro 82.500,00 (comprensivi dei 14.000,00 euro destinati all'emporio "Cinquepani") a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 30/06/2026,
- fino a euro 82.500,00 (comprensivi di 14.000,00 euro destinati all'emporio "Cinquepani") a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2026,
- fino a euro 82.500,00 (comprensivi dei 14.000,00 euro destinati all'emporio "Cinquepani") a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 30/06/2027,
- fino a euro 82.500,00 (comprensivi dei 14.000,00 euro destinati all'emporio "Cinquepani") a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2027,
- fino a euro 41.250,00 (comprensivi dei 7.000,00 euro destinati all'emporio "Cinquepani") a seguito di rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute alla fine del progetto.

Le somme erogate fino al valore previsto nel progetto finale approvato, risulteranno a rimborso delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto, saranno comprensive dell'IVA eventualmente sostenuta dall' ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

L'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxx accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a, avente le seguenti coordinate:, indicando gli estremi del procedimento indetto dall'UTdA.

Trovano applicazione le disposizioni ed i principi della giurisprudenza, comunitaria ed interna, in materia di aiuti di Stato.

Art. 7 – (Rendicontazione spese).

Tutte le somme erogate dall'UTdA in relazione alla presente convenzione, costituiscono rimborsi spese, devono essere riferibili direttamente al progetto e saranno riconosciute esclusivamente previa presentazione di richiesta accompagnata da idonea documentazione probatoria. L'ETS dovrà consegnare in originale o in copia all'Amministrazione la richiesta di rimborso spese, insieme ai documenti giustificativi delle spese dirette sostenute in relazione alle attività oggetto della convenzione (fatture, ricevute fiscali, buste paga, altri documenti contabili, ecc..). Le spese indirette, ovvero non interamente attribuibili alle attività oggetto di convenzione (es. spese generali, spese relative ad immobili, ecc...) potranno essere conteggiate per quote con riferimento ai valori risultanti dalla contabilità dell'Ente.

L'UTdA si riserva di non accettare richieste di rimborso incomplete o corredate da documentazione relativa a spese che non siano riconducibili alle attività del progetto. La prima erogazione costituirà anticipo rispetto alle attività di progetto; i tempi per la rendicontazione delle spese sono dettagliati all'art. precedente. Le erogazioni successive alla prima, avverranno entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta presentata, esclusivamente a seguito di presentazione della documentazione probatoria delle spese.

Art. 8 – (Divieto di cessione)

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'UTdA. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile. Con la sottoscrizione della presente Eortè si assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'UTdA le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 9 – (Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione e Valutazione di impatto Sociale)

L'UTdA assicura il monitoraggio sulle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore firmatari, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico di dell'ETS XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 ess. mm.

L'ETS XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con cadenza 31/12/2025, 31/12/2026, 31/12/2027 e termine del progetto, procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'UTdA possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS. A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'ETS XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX presenterà – entro e non oltre 90 giorni – una relazione conclusiva, nella quale, sulla base delle modalità e dei criteri condivisi tra le parti in sede di tavolo di co-progettazione, saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 10 – Revisione della convenzione.

Nel corso di svolgimento del progetto, l'UTdA si riserva di riaprire il tavolo di co-progettazione al fine di ridefinire il progetto stesso. La revisione del progetto potrà originare da mutamenti del contesto sociale generale o particolare, dei bisogni degli utenti coinvolti, degli obiettivi che si intendevano realizzare,

ragioni di pubblico interesse, ovvero in qualunque altro caso in cui se ne ravvisi la necessità. La rimodulazione del progetto, potrà riguardare a titolo esemplificativo: variazione non sostanziale della tipologia delle attività proposte, diversa organizzazione delle stesse, diversa frequenza degli interventi, ecc.... dovrà avvenire senza modifiche sostanziali al quadro economico approvato in sede iniziale. La revisione potrà essere richiesta motivatamente anche dall'ETS XXXXXXXXXXXXX partner e attuatore del progetto; l'UTdA potrà accettare o meno la proposta.

Art.11 – (Trattamento dei dati personali)

La regolazione dei rapporti tra l'UTA e l'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nell'ambito del trattamento dei dati oggetto del progetto, saranno definiti e regolati a seguito di conclusione del tavolo di coprogettazione e approvazione del progetto definitivo con inserimento nella presente convenzione di modalità stabilite.

Art. 12 – (Inadempienze e penali)

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, l'UTdA si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx può produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'UTdA, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i seguenti criteri: per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che l'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx in qualità di capofila si è impegnato ad eseguire: penale da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione.

In caso di irregolarità reiterate, l'UTdA si riserva di applicare una sanzione fino ad un massimo di euro 2.500,00, ovvero a seguito di almeno 3 episodi di procedere alla risoluzione della convenzione. Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC.

Art. 13 – (Risoluzione)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, l'UTdA liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nel Progetto approvato;
- quando l'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx coinvolto nel progetto si rendano colpevoli di frode;

-violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
-inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
-violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile,
- irregolarità ripetute per almeno 3 volte nel corso della durata del rapporto.
Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'UTdA di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 14 – (Rinvii normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al contenuto dell'Avviso di indizione della procedura di co-progettazione, al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti per quanto compatibili ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 15 – (Controversie)

Per qualsiasi controversia che non sia stato possibile definire in via bonaria su iniziativa del Dirigente del Settore Servizi Sociali, è competente il Foro di Modena.

Art. 16 – (Registrazione)

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

FIRME

Per UTdA il Dirigente del Settore Servizi Sociali
Dr. Massimo Terenziani

Per l'ETS xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
il legale Rappresentante xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx